

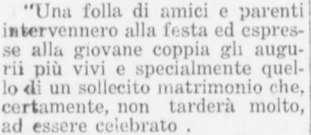
CRONACA DI FILADELFA

Fidanzamento di una signorina italiana

Prendiamo dall'Evening Ledger: "Una simpatica festa si svolse, nel pomeriggio di domenica, in casa dei coniugi Teresa e Domenico Falcone, al 1510 South 13th st., una delle più note famiglie della colonia italiana; in occasione del fidanzamento della buona e gentile loro figliuola, signorina Maria, con l'egregio giovane Ettore Verna, del 1035 So. 10th st.



MISS MARY FALCONE, BRIDA SPOUSANDO



ETTORE VERNA...

"Una folla di amici e parenti intervennero alla festa ed espresse alla giovane coppia gli augurii più vivi e specialmente quello di un sollecito matrimonio che, certamente, non tarderà molto, ad essere celebrato. La Signorina Maria Falcone è una delle più belle della colonia ed insieme al suo fidanzato diede una efficace cooperazione nella campagna a pro' dei Liberty Loans. Il Verna, dopo un onorato servizio col grado di sergente nell'Esercito degli Stati Uniti, è stato recentemente congedato e durante la campagna in parola ottenne il permesso dalle autorità militari di poter prestare l'opera sua con la Divisione Italiana. Nei vari comizi che si tennero all'aperto, nei principali punti della colonia italiana, il Verna sollevò l'entusiasmo cantando patriottiche canzoni di guerra."

Comenzionali, registrarvi

Ci facciamo un dovere di ricordare che sono rimasti due giorni per la registrazione dei cittadini che intendono votare alla elezione del prossimo novembre. Essi sono: — Primo giorno, 2 Settembre 1919. — Secondo giorno, 6 Settembre, 1919.

Coloro che in questi tre giorni fossero impossibilitati di adempiere al dovere di cittadini coscienti, possono presentarsi nelle date dieci e undici settembre, nella City Hall, davanti alla Commissione di registrazione "Registration Commission."

L'AVVOCATO ALESSANDRO NOMINATO ASSISTENTE DISTRICT ATTORNEY

Nell'ora di andare in macchina, alle 4.30 P. M. precise di giovedì scorso, 28 corrente mese, il giovane avvocato Eugenio V. Alessandroni, veniva nominato, primo fra i quattro ancora necessari, assistente District Attorney della Contea di Philadelphia.

Nessuno più di noi può plaudere sinceramente a questa nomina, che è il riconoscimento ufficiale dell'opera, attiva ed intelligente, spiegata dall'egregio giovane, durante la sua carriera professionale. Lo vedemmo piccino, lo seguimmo nei suoi studi, lo ammirammo nell'esplicazione del suo mandato ed oggi lo salutiamo Assistente procuratore distrettuale di questa Contea.

Fra le vittorie legali da egli riportate va annoverata quella dell'Ordine F. d'I. contro la loggia San Michele di Serrastretta N. 329 di Steelton; avventi a suoi contraddittori due principi del foro Statale fra i quali Mr. Argest, Deputy Attorney General. L'Avvocato Alessandroni è stato il consulente legale della Grande Loggia di Pennsylvania dell'Ordine dei Figli d'Italia ed è socio fin da quando si costituì la prima loggia in Philadelphia, la Italia N. 77.

Il nostro direttore si è messo a capo di un movimento per dare un banchetto monstre all'egregio professionista, ed i Figli d'Italia di questa città, che possono ascrivere alla loro organizzazione questa vittoria, onoreranno il loro confratello come egli merita.

Nel momento in cui scriviamo queste brevi note vorremmo essere vicini al vecchio genitore, al galantuomo Pierluigi Alessandroni, per potergli asciugare le lagrime di tenerezza che certamente sgorgeranno dal suo cigno.

RESOSI IRREPERIBILE

Il 28 volgente dinanzi al Magistrato Chas. Rooney doveva trattarsi la seconda accusa, mossa contro Francesco Siracusa dal Presidente del F. U. M. Farmacista Nicola Albanese per la truffa commessa; però il Siracusa non si presentò all'udienza, essendosi reso uccel di bosco.

Il magistrato avrebbe voluto confiscare la cauzione di \$2500, sotto cui l'imputato trovavasi detenuto; ma l'avvocato Eugenio Alessandroni, rappresentante il F. U. M., per deferenza verso l'avvocato del Siracusa, ha chiesto ed ottenuto che tale azione sia rimandata al 18 del prossimo settembre.

Se in quel giorno il Siracusa non si presenterà in Corte, si procederà alla confisca della cauzione.

GIOIA IN FAMIGLIA

Il nostro amico Cav. F. A. Travascio è gongolato di gioia, e parimenti la sua intera famiglia, per la recuperata salute di sua figlia Iolanda, un'amore di giovinetta, che recentemente era stata operata di appendicite al Sant'Agnes Hospital.

Egli ringrazia tutti i suoi amici che si erano mostrati solleciti delle condizioni di sua figlia, sia recandosi a visitarla nell'ospedale, che domandando notizie di lei.

ALLA VOLTA D'ITALIA

Sul Duca d'Aosta è partito alla volta d'Italia il signor Andrea Travascio, cugino del Cav. Frank Travascio, il quale si reca a Castronuovo Sant'Andrea, provincia di Basilicata, per riabbracciare la sua famiglia dalla quale era diviso da diversi anni.

Il signor Andrea Travascio è latore, da parte del Cav. Frank, di saluti ed augurii a distinte personalità del paese natio, quali il Comm. Vincenzo Mendai, che con tanto zelo rappresenta al parlamento nazionale italiano il collegio di Chiaro; il Cav. Giovanni Borneo, Cav. Alessandro Logrigno, Cav. Pasquale D'Amelio ed all'intera cittadinanza.

CAMBIAMENTO D'INDIRIZZO

Il Prof. Alfonso Rossi, che per diversi anni ha avuto la sua dimora al N. 1228 S. 13th st., si pregia comunicare a tutti i suoi amici, specialmente a quelli che potranno avere bisogno, come per il passato, della sua opera professionale, che si è trasferito in una nuova residenza, al numero 1244 S. 16th st.

Come tutti già sanno la banda del Prof. Rossi si intitola al martire Cesare Battisti e veste una elegante divisa all'alpina. Oltre ad essere direttore di questo corpo musicale egli dà lezioni di musica a casa a tutti coloro che volessero imparare a suonare qualunque strumento a fiato.

SALUTI DA TRIESTE

Fra giorni sarà di ritorno il giovane soldato Carlo Modesto Maioriello. Così egli ci scrive in data 4 luglio u. s. dalla bella città di Trieste. "This is surely a wonderful city", egli dice. "Have been here three days and am enjoying my stay. Am bound for Rome and then for Naples. Best wishes."

IL REV. B. A. FISCELLI di Berthalto, Ill., scrive: "L'altro giorno ho incontrato un uomo il quale mi ha detto che ogni qual volta si è accorto dell'appressarsi di un attacco di dolori reumatici ha preso poche dosi del Lozogo del Dottor Pietro e i dolori sono scomparsi rapidamente." Questo vecchio rimedio di erbe regolate i rognoni e purifica il sangue. Non si vende per mezzo dei farmacisti. Per maggiori particolari scrivere al seguente indirizzo: Dr. Peter Fahrney & Sons Co., 2501 Washington Blvd., Chicago, Ill.

R. Consolato d'Italia IN PHILADELPHIA

Con preghiera di pubblicazione: "Il Governo Italiano non applicherà l'imposta generale sul patrimonio ma obbligherà i cittadini italiani residenti nel Regno a sottoscrivere in proporzione della loro fortuna ad un Prestito a miti interessi. Il Governo Italiano con questo procedimento e con alcune imposte, giusta le dichiarazioni del Presidente del Consiglio Onorevole Nitti, conta di mettere presto le finanze Italiane in assetto completo"

prima ancora di altri Paesi. Giova notare però che tutti gli stranieri residenti all'Estero che hanno depositi nel Regno non hanno motivo di alcuna preoccupazione."

Pagine di propaganda unionista

SGIOPERI ED AGITAZIONI NELLA CITTA' DI PHILADELPHIA

Il significato delle parole "Lotta di Classe"

GIORGIO — Buon giorno, Luigi.

LUIGI — Buon giorno. GIORGIO — Hai fretta? Hai da fare?

LUIGI — Io ho sempre qualcosa da fare. Ma un dieci o quindici minuti posso ben spenderli per dare a te quegli schiarimenti che desideri.

GIORGIO — Bravo! Allora continuiamo il nostro discorso.

LUIGI — Cos'è che desideravi sapere? Rammentamelo.

GIORGIO — Non ricordi? Volevo saper questo: se coloro che lavorano in tempo di sciopero si chiamano crumiri, traditori ecc., quale nome si dovrebbe dare a quei lavoratori (come ad es. i sarti della Kirshbaum) i quali rimangono gli eterni disorganizzati? Crumiri anche loro forse?

LUIGI — No. I lavoratori sarti della Kirshbaum sono semplicemente dei deboli, dei paurosi. Fanno volume, ma non sono valori: appunto perché disorganizzati; e sono disorganizzati per la ragione che a loro manca quella tal cosa che noi chiamiamo coscienza di classe.

GIORGIO — E come dar loro una coscienza di classe?

LUIGI — A mezzo della propaganda. Spiegando loro cos'è, cosa significa lotta di classe.

GIORGIO — Ecco un altro rebus che io non so spiegare.

LUIGI — Te lo spiego io. La lotta di classe, vedi, è esistita sempre, poiché sempre sono esistite le classi. Nell'antica Grecia e nell'antica Roma gli uomini erano divisi in liberi e schiavi. Lo schiavo era un utensile parlante, una parte del capitale di colui che lo possedeva. Per lui non vi era né legge, né morale, né famiglia.

GIORGIO — Anche ora si lavora per alimentare il padrone nell'ozio. Non è così?

LUIGI — Sì, è vero. Ma ora il lavoratore può lasciare il lavoro, se vuole, e fare sciopero. Allora invece la fuga dalla casa del padrone e lo sciopero, erano puniti con le frustate, colla tortura e colla morte.

GIORGIO — Ed ora vengono puniti colle randellate del poliziotto, col black-jack del gunman, colla prigione e qualche volta colla sedia elettrica.

LUIGI — Anche questo è vero. Ma ad onta di tutto ciò ogni giorno in un paese o in un altro si tengono pubblici comizi ai quali intervengono migliaia di lavoratori. Ed ogni giorno, in una località o in un'altra avvengono agitazioni, scoppiano scioperi. Le fabbriche, le officine rimangono deserte e silenziose. E sono i minatori, gli scalpellini, i falegnami, i muratori, i ferrovieri, i capellai, i calzai, i barbieri, i tessitori, i camerieri, i tintori, i sarti, i telegrafisti, la gente di mare, i pompieri ed altre centinaia di altre categorie di operai che scioperano. Persino i poliziotti ed i preti dichiarano i loro scioperi. Noi quindi abbiamo ragione di credere che indietro non si va. E siccome fermi non si può rimanere, vuol dire... che si va avanti. E come la schiavitù (epoca romana) ha ceduto il posto al servaggio (epoca feudale) e questo al salariato (epoca presente), così non sarà eterno il salariato che è — come ha detto Chateaubriand — l'ultima forma della schiavitù.

GIORGIO — Accidempoli! che razza di discorsi mi fai. Ma sai che mi riesce difficile poterti seguire coi tuoi ragionamenti "filosofici"? Io vorrei che mi mettessi in moneta spicciola cosa è che si deve intendere per lotta di classe, poiché con tutto il tuo chiacchiere io ho capito un bel niente.

LUIGI — Va bene. Cercherò di spiegarti meglio. Senti dunque. In tutti i conflitti che scoppiano fra capitale e lavoro tu vedrai questo: che mentre i lavoratori vogliono alti salari, i padroni preferiscono bassi salari. Mentre i lavoratori vogliono poche ore di lavoro, i padroni insistono su di un lungo orario. I lavoratori vorrebbero che i padroni compensassero per gli infelici sul lavoro, i padroni resistono, poiché i profitti valgono assai più per loro che una vita umana. I lavoratori vorrebbero che i loro figli godessero di una educazione liberale nelle scuole, i padroni vorrebbero che essi venissero impiegati alla produzione nei loro negozi, nelle loro officine. I lavoratori vorrebbero una legislazione operaia che proteggesse i loro interessi, i padroni combattono la legislazione operaia perché contro ai loro interessi. I lavoratori sono determinati ad ottenere ciò che vogliono: i padroni sono determi-

nati a prevenirli. I lavoratori si organizzano in unioni, i padroni si organizzano in associazioni. I lavoratori ricorrono al boicottaggio ed allo sciopero; i padroni ricorrono alla "blacklist" (lista nera) ed alla serrata.

Come ognuno vede fra queste due forze ostili vi è guerra; una guerra civile, che noi chiamiamo lotta di classe.

GIORGIO — Ora comincio a capire. Ma allora non è vero, come dicono certi, che la lotta di classe sia una fantasteria.

LUIGI — Non è vero affatto. La lotta di classe non è una fantasteria, ma bensì la constatazione d'un fatto secolare.

GIORGIO — Allora tu credi che se tutte queste cose venissero comprese dai lavoratori della Kirshbaum si deciderebbero ad organizzarsi?

LUIGI — Ma certamente. GIORGIO — Io credo però che sia troppo tardi.

LUIGI — Perché? GIORGIO — Perché la Ditta A. B. Kirshbaum Co. col suo piano della "Democrazia industriale" ha già risolto il problema.

LUIGI — Povera democrazia! Lascia, lascia che ti dica — e tu dovresti dirlo forte agli altri — che quel piano di "democrazia industriale" non è che una "colgionatura".

GIORGIO — E lo dici sul serio?

LUIGI — Ma certamente. Quel piano, vedi, in lingua povera vuol dir questo: se tu, lavorante sarto, vuoi mangiare, devi soffocare i palpiti dell'anima tua e smorzare i lampi della tua intelligenza. In altri termini: la A. B. Kirshbaum Co. non vuole il lavoratore-uomo: vuole la macchina-operaio.

GIORGIO — E come fare a convincerli di quella trappola?

LUIGI — Bisogna che ogni lavoratore il quale s'è formata una coscienza cerchi a sua volta di divenire un propagandista. Deve cioè avvicinare quei sarti e dir loro: Operai! i nostri interessi sono affatto distinti da quelli di tutte le altre classi: e perciò anche dalla Ditta A. B. Kirshbaum Co. — E per meglio avvalorare le vostre asserzioni (non bisogna dimenticare che val più un'oncia di fatti che una tonnellata di parole), potrete metter loro sotto il naso questi dati, guarda:

Mercato di Chicago: a cottimo (piece work) salario settimanale \$40-45. Minimo \$35.00. Nessuna donna lavora a Chicago meno di \$25.00.

Mercato di New York: Week work (cioè a settimana): dollari 40-45. Minimo \$35.

GIORGIO — Ma sai che mi fai venire l'acquolina in bocca? E tu credi proprio che i sarti di Philadelphia non potranno avere le stesse paghe che hanno i sarti di New York e di Chicago, se prima non si conquista la Kirshbaum?

LUIGI — Sì capisce. L'abbiamo già detto mille volte: e ne abbiamo dette anche le ragioni.

GIORGIO — Allora... campa cavallo!

LUIGI — Ecco il pessimista. Vieni, vieni in ufficio, al No. 334 Spruce St., e vedrai quante fattorie la nostra Unione, Amalgamated Clothing Workers of America, controlla. Ed anche la Snellenburg che sembrava incommovibile è caduta come una pera matura. Ed ora sono i bravi e forti operai della Rubin Jacob e della Jacob Reeds che lottano per conquistare la loro vittoria.

GIORGIO — A proposito: è vero che alcuni membri dell'O. F. d'I. fanno i crumiri in quelle fattorie?

LUIGI — Pare di sì. Ma siccome abbiamo fatto loro la minaccia di rivolgerci al G. V. il quale potrebbe prendere i necessari provvedimenti — come seppero prenderli nello sciopero del 1917 — così pare, dico, che essi stiano — ritirando le corna.

GIORGIO — E... l'affare Vitullo? E l'"Opinione" che s'affanna a reclutare scabs?

LUIGI — Troppa, troppa carne al fuoco, tu mi metti. Ne parleremo, se vuoi, quest'altra settimana. Intanto tieni ben presente questo: che l'organizzazione nostra ha già iniziato un movimento ed una grande agitazione in Philadelphia. E ti posso assicurare che essa ha a sua portata di mano dei rimedi per tutte le specie... di bastardume. E volialtri sarti, uomini e donne, affilate le armi; rispondete sempre presente a tutte le chiamate dell'Unione: — ed alla solidarietà padronale contrappone la vostra solidarietà saldata dai comuni dolori e dalle comuni sante aspirazioni proletarie. Ciao.

GIORGIO — Statti bene, e arivederci quest'altra settimana. G. ARTONI.

Bell Phone, Camden 2593 J.
John Marini
PANETTERIA ITALIANA
329 Pine Street
CAMDEN, N. J.

Bell, Dickinson 49-57 Keystone, Moh 63-37
REGINA D'ITALIA PHARMACY
con
Ufficio Medico-chirurgico
Dr. G. POLISTINA
N. W. Cor. 10th & Federal Sts. Phila. Pa.

Antonio Lupinacci
Fabbricante di Armoniche
Rappresentante di macchine parlanti
Victor & Columbia
718-35-37 S. 7th St., Phila, Pa.

BANCA MORELLI & CO. 514 WYLIE AVENUE - PITTSBURGH, PA.
120 N. 6th AVENUE - STEUBENVILLE, O.
ATTIVO OLTRE LIRE 1.000.000,00
Vaglia Ordinari, pagabili nel piu' breve termine - Telegrafici, pagabili in tre giorni - Il piu' alto cambio della giornata.
Corrispondenti: Credito Italiano e Banca Commerciale Italiana, (Italia)
BIGLIETTI D'IMBARCO CON TUTTE LE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE

New Castle Fire Works Mfg. Co.
Specialita' in qualunque ramo di giuochi artificiali
PAUL BOZZI, General Manager
Premiato con medaglia d'oro alla PERRY CENTENNIAL CELEBRATION, Cleveland, Ohio
ARTURO BOZZI, Segr. e Tesoriere
Già impiegato come Esperto Proiettile al Dipartimento d'Artiglieria, U. S. A.
P. O. Box 253 New Castle, Pa.

Dickinson: 1879 W.
Dr. Giovanni Ricciardi
Medico-Chirurgo
1104 Ellsworth Street
PHILADELPHIA, PA.

Bell Phone 375 J.
PASSANDO PER UNIONTOWN
Ricordate che il posto dove si mangia bene e si sta da principi pagando poca moneta, e' il
MAZZINI RESTAURANT
CAMERE PRIVATE PER COMITTE
CAMERE DA LETTO
E. LUCCIONI, Prop.
40 No. Gallatin Ave., Uniontown, Pa.

Bell Walnut 4943 Keystone, Moh 6125
Fabbrica e negozio di cappelli
De Luca
Successori Fratelli Salvatore
Cappelli di tutte le mode e qualitaa prezzi modici.
767 So. 8th Street Philadelphia, Pa.
8 Strade sopra Catharine

Colombo Restaurant
Pasquale Tosano, Prop.
32 E. Church Street, Uniontown, Pa.
Il ritrovo preferito degli impiegati, commessi viaggiatori e buongustai in generale i quali nel Colombo Restaurant trovano cibi sani ed a prezzi convenienti, oltre al servizio inappuntabile e cortese.

OLD RESERVE RYE WHISKEY
BOTTLED BY EDWARD TRAINER PHILADELPHIA
EDWARD TRAINER
Retailer and Wholesale Dealer in Foreign and Domestic Liquors
820 SOUTH SECOND STREET PHILADELPHIA

Uomini di Commercio
Fermatevi a
536 Penn Street Reading, Pa.
ed aprite il vostro conto corrente con la
THE PENNA. TRUST CO.
ITALIANI, depositate i vostri risparmi in questa banca perche' essa vi offre le maggiori garanzie
LA PIU' GRANDE BANCA DI READING, PA.
NOI PAGHIAMO SUI DEPOSITI IL 3% — SUI CONTI CORRENTI CON CHECK IL 2%.
RISORSE OLTRE \$10.000.000,00

Bell Phone, Dickinson 2964
PASQUALE DEL VECCHIO
NOTARY PUBLIC
REAL ESTATE AND INSURANCE
Licenze di matrimonio e di automobili
1505 So. Broad St.
PHILADELPHIA, PA.

Bell, Spruce 19-51 Keystone, Base 66-48 0
Caruso Italian Cafe'
ovvero
The Artistic Garden
L. A. MAGAZZU' Prop.
TABLE D'HOTE AND A LA CARTE
SALA PER BANCHETTI
Camere private per famiglie
17 So. 16th St., Phila., Pa.

Noi vi insegniamo a risparmiare e vi paghiamo anche
Per i vostri affari Bancari rivolgetevi alla
Commercial Trust Company
609 Penn St. Reading, Pa.

Sartoria Sebastiani
1315 Federal St.
PHILADELPHIA, PA.

Domenico Fante & Sons
NEGOZIANI DI MOBILIA
1004-6-8 S. 9th St.
PHILADELPHIA, PA.
Altri oggetti di forniture a prezzo ridotto
In pagamento si accettano anche Liberty Bonds

Bell Phone, Walnut 8251
Restaurant Posillipo
FRANK DISPIGNO, PROP.
THE MOST MODERN ITALIAN RESTAURANT IN THE CITY
760 So. 9th Street Philadelphia, Pa.

THOMAS DESCANO
REAL ESTATE BROKER
ASSICURAZIONI CONTRO INCENDII - IPOTECHE
Si collezionano pigioni e si comprano e si vendono case per conto di terzi
1516 Dickinson Street Philadelphia, Pa.

South Phila. State Bank
Depositaria del Governo degli Stati Uniti, dello Stato di Pennsylvania e della Citta' di Philadelphia
923 South 11th Street Philadelphia, Pa.
FIDIANTE CIBOTTI, Presidente
G. CIROTTI, 1.0 V.-Presidente F. BISCIOTTI, 2.0 V.-Presidente
S. GIARDINELLI, Cassiere

Bell Phone, Walnut 413
Banca Pasquale Teti
Autorizzata e controllata dal Dipartimento Bancario dello Stato di Penna.
SPEDIZIONE DI DENARO IN ITALIA AL MIGLIOR CAMBIO DELLA GIORNATA
800 So. 10th St. Phila., Pa.

Bell Phone, Walnut 413
Leoncavallo Restaurant
Where Frank Basta's Chefcraft is Always Supreme
Table d'Hote and a la Carte
256 So. 12th Street Philadelphia, Pa.